

La Provincia sui finanziamenti alle famiglie bisognose: «i soldi arriveranno entro pochissimi giorni»

Assegni-studio, 'tocca ai Comuni'

Sulla questione degli assegni di studio concessi dalla Regione per gli studenti delle scuole secondarie superiori a rischio di abbandono per motivi economici, la Provincia ha fatto alcune precisazioni dopo quanto riscontrato al Comune di Lugo, dove tali fondi non sono ancora arrivati. L'assessore provinciale alle politiche educative, Noemia Piolanti, e l'assessore provinciale al bilancio, Livio Molducci, affermano che «la Regione ha trasferito alla Provincia 750 milioni per gli assegni di studio e la Provincia ha poi utilizzato 706 milioni per far fronte alle domande pervenute. L'amministrazione provinciale — sottolineano i due assessori — si è immediatamente attivata provvedendo a ripartire i contributi e inviando ad ogni Comune gli elenchi degli aventi diritto con l'indica-

zione dell'importo da corrispondere nominativamente». Solo che, occorre rilevare come non più tardi di tre giorni fa all'Ufficio pubblica istruzione del Comune di Lugo non conoscevano ancora i destinatari degli assegni. La Provincia ha confermato comunque di aver attivato le procedure di trasferimento dei finanziamenti ai Comuni disponendo il relativo mandato: «pertanto, già dall'inizio della prossima settimana i Comuni saranno messi nella condizione di ricevere, presso le rispettive segreterie, i finanziamenti erogati di loro competenza. La Provincia — concludono i due assessori — ha adottato tutte le misure atte ad accelerare le procedure perché ritenute di prioritaria importanza soddisfare le richieste degli studenti e delle loro famiglie. L'auspicio è che i Comuni facciano altrettanto».

Enti locali, scuole e mondo del lavoro hanno deciso di istituire a Lugo un importante gruppo di lavoro
'Tavolo' permanente su scuola e formazione



L'istituzione di un tavolo permanente per favorire l'integrazione fra scuola, formazione professionale e attività produttive, e per fare in modo che i percorsi formativi proposti dalle scuole siano realizzati in stretto raccordo con le esigenze di sviluppo del territorio, è stata decisa durante un incontro svoltosi in municipio a Lugo. Al vertice, promosso dall'assessore comunale alla pubblica istruzione e formazione professionale Clara Caravita e dall'assessore provinciale alle politiche educative Noemia Piolanti (nella foto), hanno partecipato amministratori lughesi, presidi delle scuole medie inferiori e superiori, rappresentanti di associazioni economiche di categoria, di sindacati e centri di formazione professionale. L'importanza di istituire un tavolo di confronto sull'istruzione e la formazione è stata sottolineata da tutti i presenti e gli assessori hanno espresso il loro impegno per assicurare operatività al tavolo che vedrà la partici-

zione di enti locali, scuole, centri di formazione professionale, imprese e mondo del lavoro. Inoltre Noemia Piolanti ha presentato il progetto di formazione integrata elaborato dalla Provincia, in merito all'innalzamento dell'obbligo scolastico che da questo anno scolastico è stato avviato anche a Lugo. Tale progetto percorre la riforma della scuola media superiore ed ha l'obiettivo di incentivare l'innovazione scolastica e la formazione integrata mettendo a confronto il mondo della scuola, della formazione e del lavoro. Inoltre si cerca di contenere la «dispersione scolastica», cioè l'abbandono prima del completamento del ciclo di studi. Si cerca di sperimentare la progettazione e l'attuazione di percorsi modulari, flessibili, capaci di cogliere le diverse esigenze formative degli allievi in modo da consentire l'attestazione dei crediti formativi e facilitare la mobilità degli studenti da un istituto all'altro, dalla scuola alla formazione professionale e viceversa.

Gli abitanti hanno chiesto aiuto al sindaco Roi e al segretario dei Ds Pagani per la ristrutturazione dell'edificio. I problemi della frazione

A Giovecca appello per il 'restauro' della Casa del Popolo

Il 'giro delle frazioni' da parte del sindaco di Lugo, Maurizio Roi, e del segretario comunale dei Ds, Alberto Pagani, ha registrato nei giorni scorsi una nuova tappa. El l'incontro svoltosi a Giovecca è stato particolarmente vivace. Alla Casa del popolo i residenti nella frazione, assieme agli abitanti della vicina località di Passogatto, non hanno perso l'occasione per denunciare i problemi di manutenzione e di illuminazione esistenti, soprattutto nelle zone che si trovano tra i Comuni di Lugo e di Conselice,

aree per le quali, ha assicurato il sindaco, presto si partirà con la progettazione degli interventi. Non sono poi mancati cenni a situazioni personali, quali, ad esempio, il problema di un signore al quale si allaga la casa ogni volta che piove, oppure il disagio di alcuni abitanti disturbati dalla presenza di un allevamento vicino alle loro abitazioni.

Più a lungo si è parlato poi della 'questione' anziani e dei problemi legati al trasporto verso Lugo. I cittadini delle due frazioni hanno espresso

soddisfazione per il servizio 'Mercurius' ed hanno appreso con interesse la novità del trasporto, su richiesta, all'ospedale; altre iniziative, quali i pasti a domicilio, l'apertura della nuova Rsa e l'assistenza domiciliare, erano già note. Preoccupazione invece è stata espressa sul futuro della Casa del popolo, abituale punto di ritrovo per gli abitanti di Giovecca. Gli interventi strutturali di cui necessita l'edificio risultano essere troppo costosi per i soci e quindi, per metterne il futuro utilizzo, è stata sol-

lecitata la ricerca di soluzioni alternative, in collaborazione con il Comune, attraverso l'intervento, ad esempio, di un imprenditore privato o di una ditta disposta a finanziare i lavori. Il 'giro delle frazioni' lughesi proseguirà mercoledì 1 marzo. La delegazione composta dal sindaco Roi e dal segretario Ds Pagani sarà a Santa Maria in Fabriago dove, dalle 13.30 alla Casa del popolo, incontrerà gli abitanti che parleranno delle loro problematiche.

Monia Savio

Sarà istituito un tavolo permanente per creare un rapporto più stretto

Scuola e lavoro più vicini

Istruzione, formazione e attività produttive

L'assessore alle Politiche educative Noemia Piolanti ha illustrato il progetto di interventi integrati elaborato dalla Provincia

Foto: M. Savio

LUGO - Il mondo del lavoro e, collegato ad esso, quello della scuola, continua a stimolare considerazioni anche da parte delle pubbliche istituzioni. Si è infatti svolto nelle scorse ore, all'interno della sala consiliare del Comune, un incontro tra amministratori del territorio, presidi delle scuole medie inferiori e superiori, associazioni di categoria, sindacati e centri di formazione professionale. Nell'ambito di una maggiore concertazione tra le parti si è stabilito di istituire un tavolo permanente di discussione che possa favorire l'integrazione tra la scuola, la formazione professionale e le attività produttive, consentendo anche la creazione di un rapporto più stretto tra i percorsi formativi proposti dalle scuole e le effettive esigenze di sviluppo del territorio.

Un legame più forte dunque tra chi istruisce e chi necessita poi di nuova forza lavoro, per il quale si sono impegnate anche le due pro-



moietici dell'iniziativa, Clara Caravita, assessore alla Pubblica Istruzione e Formazione professionale del Comune di Lugo, e Noemia Piolanti, assessore alle Politiche educative della Provincia di Ravenna, entrambe pronte ad assicurare la loro partecipazione. Una garanzia dunque per

L'incontro è stato promosso dall'assessore comunale all'Istruzione Clara Caravita e dall'assessore provinciale alle Politiche educative, Noemia Piolanti, nella foto (Foto Massimo Fiorentini)

quanto riguarda l'operatività del tavolo di confronto sull'istruzione e la formazione che vedrà l'adesione anche di enti locali, scuole, centri, imprese e, naturalmente, rappresentanti dello stesso mondo del lavoro al quale è comunque indirizzata tutta la pianificazione. Durante l'incontro l'assessore Piolanti ha anche presentato il progetto di formazione integrata elaborato dalla Provincia di Ravenna, in merito all'innalzamento dell'obbligo scolastico, che a partire dall'anno in corso è stato avviato anche a Lugo. Il nuovo progetto sperimentale anticipa la riforma della scuola media superiore, della quale si parla ripetutamente in questi giorni, e si pone l'obiettivo di incentivare l'innovazione in ambito scolastico

e la formazione integrata mettendo a confronto il mondo dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

Nel contesto di una simile innovazione si colloca anche il fine di contenere la dispersione scolastica, ovvero l'abbandono del ciclo di studi prima del suo completamento, e per questo si cerca di sperimentare la progettazione e l'attuazione di percorsi modulari, flessibili e capaci di cogliere le diverse esigenze degli allievi.

In questo campo, il biennio iniziale della scuola superiore dovrà rivestire un importante ruolo di orientamento, in modo da offrire agli studenti gli strumenti per poter scegliere come proseguire il proprio cammino nel mondo dell'istruzione. Scuole e centri di formazione dovranno quindi lavorare insieme per realizzare un percorso che consenta l'iscrizione al triennio d'indirizzo degli istituti coinvolti o a un corso di preparazione al lavoro.

Marco Pirazzini

Un pensionato di Giovecca, classe 1912, ha realizzato una caveja e un attaccapanni, consegnandoli al sindaco Roi

Due doni artistici al Comune

ROSA NO 2
Tancredo Zanella, classe 1912, un pensionato di Giovecca di Lugo, è ormai un personaggio nel comprensorio lughese. Appassionato da sempre di moto e socio del Motoclub di Fusignano, è conosciuto come appassionato collezionista di moto d'epoca con cui per anni si è presentato ai motoraduni anche fuori dei confini regionali. Prestigioso tra i suoi pezzi da collezione un sidecar Metesa-coche bicilindrico 7.50c.c del 1913. Data la sua confidenza con la falegnameria, sua attività di un tempo, l'ancora arzillo tancredo trascorre le sue giornate a produrre per hobby lavori di artigiano artistico da regalare ad ami-

ci e parenti. Nei giorni scorsi il provetto e geniale artigiano ha voluto far dono di due dei suoi lavori al Comune di Lugo: si tratta di un attaccapanni a stelo e di una caveja fatti in legno e ferro. Ed è stato lo stesso sindaco di Lugo, Maurizio Roi, a recarsi direttamente presso l'abitazione di Tancredo Zanella, in via Malatesta 1 a Giovecca, per ringraziare personalmente il suo anziano concittadino e quindi ritirare le due singolari e belle realizzazioni.

• r. r.

Nella foto, Tancredo Zanella con il sindaco Roi; in mezzo le due opere di artigianato donate al Comune di Lugo.



Incontro a Agrigento **Il sindaco interviene a giornata di studio**

*Sulle politiche
di sviluppo*

LUGO - Il sindaco Maurizio Roi ha preso parte a un incontro internazionale di studio sul tema del "Governo locale e politiche attive di sviluppo territoriale" organizzato nella città di Agrigento. L'iniziativa, promossa da Ue, Provincia di Agrigento e Comune di Campobello di Licata, si poneva l'obiettivo di mettere a confronto esperienze, progetti e strumenti di ogni singola amministrazione. L'intervento di Roi ha riguardato alcune iniziative adottate a livello locale come il documento per lo sviluppo economico dell'area lughese, il patto territoriale agricolo, il progetto di Sistema informativo territoriale d'area e i provvedimenti in materia di snellimento delle procedure amministrative.

mar.pl.